



PROVINCIA DI PISA

**Istituzione dei Comuni per il governo dell'area vasta
Scuole, Strade e Sistemi di trasporto, Territorio e Ambiente
Gestione associata di servizi e assistenza ai Comuni**

SETTORE PROGRAMMAZIONE E RISORSE

DECRETO PRESIDENZIALE

Proposta nr. 2817 del 2026

Decreto nr. 77/2026

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA PER LA FASE DI SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA CONTABILE ECONOMICO-PATRIMONIALE (ACCRUAL) EX ART. 12, COMMI 3 E 4, DEL D.L. 107/2026.

IL PRESIDENTE

Nell'esercizio dei poteri assunti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e della Legge 56/2014;

Con l'assistenza del Segretario Generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 2, T.U. n° 267/2000, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

Richiamati i principali atti programmatori del triennio 2026-2028:

- Delibera del Consiglio Provinciale n. 39 del 16/12/2025 “*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028. Approvazione*”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 16/12/2025, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per gli esercizi 2026, 2027 e 2028;
- Decreto del Presidente n. 2 del 14/01/2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2026-2028, con assegnazione delle risorse umane e finanziarie;
- Decreto del Presidente n. 40 del 10/04/2026 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione per il triennio 2026-2028;

Vista la direttiva 2011/85/UE del Consiglio dell'Unione Europea che fa parte del pacchetto delle proposte legislative per la riforma della *governance* economica europea presentato dalla Commissione Europea il 29.09.2010 ed approvato in via definitiva, dal Consiglio dell'Unione Europea l'08.11.2021. L'art. 3 della direttiva richiede agli stati membri di dotarsi di sistemi contabili utili a generare dati fondati sul principio accrual (competenza economica) per poter predisporre gli aggregati di contabilità nazionale secondo le regole del Sistema Europeo dei conti

integrati (SEC). Anche l'Europa adotta i principi contabili internazionali IPSAS, prevedendone la loro riformulazione in chiave europea attraverso l'approvazione di specifici standard EPSAS (principi contabili per il settore pubblico) da parte dell'EPSAS Working Group promosso da Eurostat. I principi sono in fase di elaborazione.

La Ragioneria Generale dello Stato ha aderito al processo di convergenza europeo verso l'adozione di sistemi contabili pubblici basati sul principio *accrual* avviando, già dal 2017, alcuni progetti specifici di analisi, studio ed approfondimento.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede, quale riforma abilitante di cui alla *milestone* M1C1-108 della riforma 1.15 ***“Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*”***:

- la definizione degli standard, quadro concettuale ed Itas entro giugno 2024 ed il completamento del quadro normativo entro il 2025;
- l'avvio, dal 2025, della fase pilota, regolata dall'art. 10 del D.L. 09/08/2024 n. 113, convertito con modificazioni, dalla Legge 143 del 07.10.2024;
- l'inizio dell'applicazione del nuovo sistema contabile a partire dall'anno 2026 ad almeno il 90% delle pubbliche amministrazioni;
- in applicazione dell'art. 9 commi 14, 15 e 16 del D.L. 06.11.2021 n. 152, *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del piano di ripresa e resilienza”*, la creazione di una struttura di *governance* all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze, presieduta dal Ragioniere Generale dello Stato (Determinazione del Ragioniere Generale dello Stato n. 35518 del 05/03/2020);

Viste le Determinazioni del Ragioniere Generale dello Stato, con le quali è stato definito il percorso operativo per raggiungere nel nostro Paese gli obiettivi dell'Unione Europea connessi all'adozione del sistema di contabilità unico *Accrual*:

- n. 35518 del 05/03/2020, riguardante il Piano Triennale dei lavori della struttura di *governance*;
- n. 103255 del 26/06/2020;
- n. 17648 del 02/02/2022;

Viste, inoltre:

- la Determinazione del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27/06/2024 che ha adottato i principi e le regole del nuovo sistema contabile *Accrual* per tutte le amministrazioni pubbliche italiane, approvando il Quadro Concettuale, che rappresenta la guida teorica per tutti gli standard contabili ITAS, gli standard ITAS (dal n. 1 al n. 18) ed il Piano dei conti unico;
- il D.L. 09/08/2024 n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge n. 143 del 07/10/2024, che ha disciplinato la prima applicazione, in via sperimentale, della riforma 1.15 del PNRR di cui alla *milestone* M1C1-118, comprensiva di una fase pilota;
- la Determinazione del Ragioniere Generale dello Stato n. 129 del 25/07/2025 che ha adottato i modelli di raccordo del nuovo sistema contabile, che prevedono la riclassificazione dei dati contabili di ciascuna amministrazione secondo le voci del piano dei conti unico per tutte le amministrazioni pubbliche e l'applicazione delle rettifiche e integrazioni necessario al recepimento dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla riforma 1.15 del PNRR;

Visto il Decreto Presidenziale n. 61 del 25/06/2026 col quale sono stati approvati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico per l'esercizio 2025 relativi alla fase pilota di cui alla *milestone* M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR ***“Dotare le Pubbliche Amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *Accrual*”***;

Visto il Decreto Legge n. 107 del 26 giugno 2026 recante “*Disposizioni urgenti per interventi infrastrutturali e per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché ulteriori disposizioni finanziarie urgenti*”, ed in particolare l’art. 12 avente ad oggetto “*Disciplina della sperimentazione del sistema contabile economico-patrimoniale*”;

Tenuto conto che il comma 1 del suddetto art. 12 prevede, a decorrere dall’esercizio finanziario 2026, che le amministrazioni pubbliche di cui alla *milestone* M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR elaborino, in via sperimentale, gli schemi di bilancio Accrual secondo le modalità disciplinate dall’art. 1 del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2024;

Tenuto, altresì, conto che i commi 3 e 4 del citato art. 12 prevedono la possibilità di definire programmi di sperimentazione specifici per la produzione degli schemi di bilancio secondo il sistema unico di contabilità economico-patrimoniale; tali programmi possono essere rivolti anche ad un sottoinsieme di enti rappresentativi del comparto di riferimento. Nel caso degli enti territoriali, gli enti sperimentatori sono individuati con uno o più Decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e con il Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, su proposta della Commissione per l’armonizzazione degli enti territoriali (ARCONET). In ogni caso, gli enti esclusi dal programma di sperimentazione “specifico” restano assoggettati agli obblighi di cui al comma 1 (sperimentazione “generale/allargata”);

Visto il punto 5) del resoconto della riunione della Commissione ARCONET del 21 luglio 2026, avente per oggetto “***Proposta programma delle attività della Commissione Arconet riguardanti la sperimentazione della riforma PNRR 1.15***”, e tenuto conto che in tale riunione la Commissione, al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all’art. 12, comma 4, del D.L. 107/2026, ha invitato la Conferenza dei presidenti delle Regioni, l’UPI e l’ANCI a trasmettere le candidature degli enti sperimentatori entro il 15 settembre p.v.;

Vista la Legge n. 152 del 7 agosto 2026 di conversione in legge, con modificazioni, del menzionato D.L. 107/2026;

Dato atto che è intenzione di questa Amministrazione presentare all’Unione delle Province d’Italia (UPI) apposita candidatura per partecipare alla fase di sperimentazione “specifico” ex art. 12, commi 3 e 4, del D.L. 107/2026;

Dato, altresì, atto della disponibilità manifestata dalla *software house* GPI S.p.A. (Allegato A), i cui programmi di contabilità ed inventario sono in uso presso questa Provincia, ad affiancare l’Ente nella fase di sperimentazione;

Visto l’articolo 48 del Testo Unico degli Enti Locali sulla competenza della Giunta sostituita, nelle Province, dal Presidente;

Richiamata la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 concernente “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, con particolare riferimento all’art. 1, comma 55;

Accertata la propria competenza ai sensi di quanto disposto dal Regolamento dell’ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Decreto Presidenziale n. 50 del 07/04/2025 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali;

Visti il parere favorevole di **regolarità tecnica**, espresso dalla Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Risorse ed il parere di **regolarità contabile** espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, tenuto conto che l'atto comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

DECRETA

- 1) Di autorizzare la presentazione della candidatura della Provincia di Pisa alla fase di sperimentazione "specificata" prevista dall'art. 12, commi 3 e 4, del D.L. 107/2026;
- 2) Di comunicare il presente atto all'Unione delle Province d'Italia (UPI) e, per conoscenza, ad UPI Toscana, affinché la candidatura di questa Amministrazione sia presentata alla Commissione ARCONET entro il 15 settembre p.v.;
- 3) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di rispettare la scadenza di cui al punto 2).

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente

Massimiliano Angori